

<https://www.milanofinanza.it/fashion/montenapoleone-district-meta-prediletta-del-luxury-shopping-scontrino-medio-record-a-2-525-euro-per-gli-202502101754554040>

MonteNapoleone district meta prediletta del luxury shopping. Scontrino medio record a 2.525 euro per gli stranieri (+8%)

Secondo l'Osservatorio digitale di Deloitte, nel 2024 l'associazione, che riunisce oltre 130 brand di lusso attivi nel Quadrilatero della moda di Milano, ha registrato 12,6 milioni di visitatori, con un incremento del 15% rispetto all'anno precedente



Guglielmo Miani, presidente di MonteNapoleone district (courtesy MonteNapoleone district)

MonteNapoleone district si conferma tra le mete principali per lo shopping del lusso internazionale. Secondo l'Osservatorio digitale di **Deloitte** relativo al monitoraggio del traffico all'interno del Quadrilatero della moda, nel 2024 il distretto milanese ha registrato 12,6 milioni di visitatori con un incremento del 15% rispetto al 2023 e del 23% rispetto al 2019, prima della pandemia. Nuovo record anche per lo scontrino medio degli stranieri a 2.525 euro (+8%), superiore del 143,5% rispetto alla media nazionale (pari a 1.012 euro) e in crescita dell'8% rispetto al 2023 sulla base dei dati di **Global blue** sulla spesa tax free dei turisti extra Ue.

L'associazione riunisce oltre 130 global luxury brand attivi nelle vie di Montenapoleone, Sant'Andrea, Verri, Santo Spirito, Gesù, Bagutta e San Pietro all'Orto e gli hotel 5 stelle lusso partner. Grazie a un'offerta di alta gamma diversificata, anche con proposte di experience personalizzate, è punto di riferimento per una clientela italiana e internazionale attenta alla qualità e all'esclusività. Il picco di affluenza si conferma la **Design week**, seguita dalle due **Fashion week** dedicate alla donna e dall'ormai tradizionale appuntamento autunnale de **La Vendemmia di MonteNapoleone**. Inoltre, dopo la pandemia si osserva una costante crescita del traffico durante il periodo estivo in coincidenza dei saldi e durante le festività natalizie.

«Siamo estremamente soddisfatti dei traguardi raggiunti e dell'apprezzamento che il pubblico, sia nazionale che internazionale, dimostra verso le vie del distretto. Montenapoleone district rappresenta infatti un esempio dell'eccellenza italiana, come cuore pulsante della moda, del design e del lusso, contribuendo significativamente all'affermazione dell'attrattività di Milano, come riconosciuto anche dal recente primato del valore degli affitti al metro quadrato nel mondo, superando la Fifth avenue a New York», ha commentato **Guglielmo Miani**, presidente di MonteNapoleone district. «Confermando la centralità del negozio fisico e della vendita diretta, rinnoviamo il nostro impegno ad arricchire l'esperienza dei visitatori con una selezione accurata di proposte diversificate, tra shopping, cultura, hospitality ed enogastronomia, unitamente a un servizio sempre più esclusivo e personalizzato in un contesto unico come quello del Quadrilatero».

Il 56% dei visitatori sono uomini con un'incidenza del 61% nella fascia 25-55 anni. Infine, il 63% appartiene a una fascia di consumatori alto spendenti, consolidando il ruolo del distretto come destinazione di lusso. La maggior parte sono italiani (87% del totale), ma si contano oltre 800 mila presenze straniere, anche se in flessione del 20% rispetto al 2023. Tra i visitatori internazionali, gli statunitensi si confermano sul podio (10% del totale), seguiti da britannici (7%), cinesi (6%) e altri europei, tra cui francesi (6%), spagnoli (6%) e tedeschi (5%). Anche i turisti russi (4%) e sauditi (3%) contribuiscono a diversificare il profilo internazionale della clientela.

Sono i visitatori statunitensi a trainare gli acquisti (+18% del totale), quelli dell'area del Golfo (15% del totale) e i cinesi (12%). Proprio questi ultimi si distinguono quali big spender del Quadrilatero con uno scontrino medio di 3.185 euro, seguiti dai clienti del Sud-est asiatico con 2.760 euro e britannici a 2.730 euro.

L'incremento della spesa media è stata anche trainata da una maggior propensione all'acquisto di gioielli e orologi (+23% rispetto al 2023 e con uno scontrino medio che raggiunge 8.800 euro), pari al 25% della spesa media. In crescita del 16% anche il segmento fashion&clothing (pari al 75% del totale e con una spesa media pari a 2.080 euro), confermando Milano capitale della moda a livello globale. (riproduzione